



IL CONSIGLIO COMUNALE DI CASTEL BOLOGNESE

Riunitosi nella seduta del 29 marzo 2021

Dato atto che:

- la prima settimana di febbraio l'Istituto Scolastico "C. Bassi" ha prospettato al Comune di Castel Bolognese la possibilità che l'anno scolastico 2021/2022 veda solo tre classi di primaria in partenza. Conseguentemente al numero di iscrizioni pervenute, in calo rispetto allo scorso anno, esiste infatti l'ipotesi che venga autorizzata una sola classe a modulo presso il plesso "C. Bassi" e due classi a tempo pieno;
- a ciò si aggiunge anche una forte incertezza rispetto alla collocazione fisica delle suddette classi: è molto probabile che una classe del tempo pieno venga collocata presso il plesso Bassi e non più, come da organizzazione oraria di funzionamento, al plesso Ginnasi.
- l'Amministrazione comunale si è subitaneamente attivata in un dialogo diretto con il Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale dell'ambito di Ravenna, al quale sono state riportate tutte le informazioni tecniche necessarie per valutare l'ipotesi di avviare solamente tre nuove sezioni per il prossimo ciclo di scuola primaria.

Considerato che parallelamente anche molti genitori si sono presto attivati chiedendo un confronto con il Comune e con la scuola. L'Amministrazione comunale ha dato una pronta risposta, convocando una riunione per il 4 di marzo, nel corso della quale si è resa evidente l'unità di intenti nel ritenere l'ipotesi delle tre sezioni non condivisibile, in particolare alla luce di alcune considerazioni:

- la formazione di tre classi da 25 bambini non costituisce la condizione migliore di apprendimento, di inclusione, di opportunità educativa e formativa. Ciò in particolare anche tenuto conto dello scenario di grande incertezza che permane a causa della pandemia da covid-19 e che continua a minare profondamente l'attività didattica;
- attivare solo tre sezioni significherebbe costringere un buon numero di famiglie a cambiare tipologia di frequenza e sede scolastica, con tutte le difficoltà economiche e organizzative che ne deriverebbero, come l'onere del costo dei pasti e l'esigenza

di frequentare il sabato mattina. Tutte necessità che impatterebbero sulle differenti situazioni familiari, con conseguente disponibilità o meno di una rete di supporto alla genitorialità;

Tutto ciò premesso, ad integrazione di questa problematica si aggiunge che:

- nel nostro Comune si è registrato un considerevole calo delle nascite, con la conseguenza che dal 2016 al 2020 si è assistito a una diminuzione da 83 a 62 residenti per classe di nascita (-25%). Questo, anche se indirettamente, contribuisce alla formazione delle cosiddette "classi pollaio";
- il Comune di Castel Bolognese è un territorio di forte immigrazione, favorita dalla collocazione strategica sull'asse della Via Emilia, dalle opportunità lavorative in aziende del territorio e dalla presenza di molti servizi, per cui durante l'anno scolastico molte famiglie con bambini in età scolare scelgono il paese per stabilirsi. È pertanto evidente come, con classi al limite della capienza, l'accettazione di nuovi alunni diventi inattuabile. Ciò è purtroppo già accaduto nell'anno scolastico in corso, dove alcune iscrizioni sono state dirottate nel comune vicino, con non pochi disagi per le famiglie;
- le strutture di Castel Bolognese dell'Istituto Comprensivo "C. Bassi" possono, anche alla luce delle regolamentazioni anticovid, accogliere dignitosamente quattro sezioni di scuola primaria;
- l'Amministrazione comunale di Castel Bolognese è da sempre attenta alla cura dei plessi scolastici, pertanto ha investito ampiamente in miglioramenti strutturali e nella bonifica di alcuni locali scolastici con l'obiettivo di garantire le metrature richieste dai protocolli anticovid. Sempre nell'ottica di una buona ripresa delle lezioni, dopo la tragica chiusura di febbraio 2020, e al fine di assicurare l'accesso alle strutture scolastiche da parte di tutte le classi, si è reso necessario sacrificare la palestra del Ginnasi e riorganizzarla ad uso aula. Dunque, per garantire e continuare a svolgere le ore obbligatorie di attività motoria, l'Amministrazione comunale ha organizzato un servizio di trasporto per condurre le classi del Ginnasi al Palazzetto dello Sport. Questo intervento è per il comune di Castel Bolognese molto oneroso, ma limitato al periodo di emergenza. L'attivazione di tre classi da 25 implicherebbe la fruizione della palestra ad uso esclusivo di aula per il prossimo ciclo quinquennale. Di conseguenza si prospetterebbe un pesante ed impegnativo costo a carico dell'Amministrazione comunale per un servizio che, nel caso dell'attivazioni di quattro classi meno numerose, non si determinerebbe.

Tutto ciò premesso e considerato, con votazione unanime e palese il Consiglio Comunale di Castel Bolognese:

SOSTIENE

la petizione promossa dai rappresentanti dei genitori per portare all'attenzione del Provveditore di Ravenna, del Dirigente scolastico regionale e dell'Assessore regionale competente la richiesta di attivare quattro sezioni presso la scuola primaria dell'I.C. "C. Bassi" di Castel Bolognese, ed altresì

RITIENE

che tale soluzione consentirebbe ad ogni famiglia di far frequentare ai propri bambini il tempo scuola scelto e soprattutto garantirebbe classi composte da 18/19 bambini, un numero che non solo rientra ampiamente nei parametri delle linee guida del Ministero dell'Istruzione per la composizione delle classi, ma che si sostiene faciliterebbe una miglior qualità dell'esperienza scolastica.

Approvato all'unanimità